

COMUNE DI PAVONE CANAVESE
Provincia di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2
Del 23/01/2019

OGGETTO : Variante Strutturale n. 1 al PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Approvazione del Progetto Definitivo

Oggi **ventitre**, del mese di **gennaio**, dell'anno **2019**, alle ore **quindici**, e minuti **zero**, il sottoscritto **dr. Giuseppe ZARCONE – COMMISSARIO STRAORDINARIO**, assistito dal Segretario Comunale **dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO** la quale provvede alla redazione del presente verbale,

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28/08/2018 prot. Prefettura di Torino – Area II n. 0126167 del 06/09/2018 con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per l'amministrazione del Comune di Pavone Canavese;

Considerato che allo stesso competono i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto Comunale del Comune di Pavone Canavese, ha adottato il seguente provvedimento.

OGGETTO : Variante Strutturale n. 1 al PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Approvazione del Progetto Definitivo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28/08/2018 prot. Prefettura di Torino – Area II n. 0126167 del 06/09/2018 di scioglimento del Consiglio Comunale di Pavone e di nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendo al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pavone Canavese è dotato di P.R.G.C., approvato con D.G.R. n. 7-5047 in data 14/01/2002. e successivamente modificato con sei varianti parziali, redatte ai sensi dell'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e smi:
- Variante Parziale n°1, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7°, L.R. 56/77, approvata con DCC n.19 del 29/05/2003;
- Variante Parziale n°2, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7°, L.R. 56/77, approvata con DCC n. 46 del 9/10/2006;
- Variante Parziale n°3, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7°, L.R. 56/77, approvata con DCC n. 55 del 20/10/2010;
- Variante Parziale n°4, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7°, L.R. 56/77, approvata con DCC n. 29 del 27/09/2011;
- Variante Parziale n°5, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7°, L.R. 56/77, approvata con DCC n.42 del 30/09/2013;
- Variante Parziale n°6, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e smi, approvata con DCC n. 38 del 02/11/2015;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.05.2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 19.07.2001) è stato approvato il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po – PAI" (a sua volta adottato con Deliberazione dell'Autorità di Bacino n° 18/2001 in data 26.04.2001);
- il Comune di Pavone è interessato dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2001 e s.m.i., al quale deve adeguare il proprio P.R.G.C., e intende conseguire tale adeguamento attraverso una Variante strutturale specifica, secondo le procedure di cui al comma 4 dell'articolo 17 della LR 56/77;

CONSIDERATO CHE:

- per l'adeguamento al P.A.I. è necessario variare l'apparato documentale del PRGC con l'introduzione di nuovi elaborati geologici e la modifica di quelli urbanistici, cartografici e normativi;
- a tale esclusivo fine il Comune ha predisposto una variante strutturale di PRGC, concernente, in via esclusiva, il coordinamento della zonizzazione urbanistica con la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e l'introduzione, nelle norme di attuazione del PRGC, delle prescrizioni necessarie a garantire la sicurezza idraulico-geologica delle trasformazioni edilizio-urbanistiche;

- la predetta variante di PRGC è stata avviata ai sensi del Titolo IV bis della LR 56/77 nel testo vigente fino all'11/04/2013 e prosegue l'iter di approvazione secondo tali norme procedurali, in coerenza con i disposti dell'art.89 c.3° della LR 3/2013, e con quelli dell'art. 31, c. 3 della L.R. 26/2015;
- per la redazione dei necessari atti tecnici è stato conferito incarico al Dott. Geol. Nicola Lauria per quanto riguarda le competenze geologiche e all'Arch. Gian Carlo Paglia dello Studio Associato Architetti Paglia di Agliè per la parte urbanistica;
- con DCC n. 3 del 14/03/2012 è stato approvato il Documento Programmatico della Variante di adeguamento;
- in data 19/04/2012 si è svolta la 1^ riunione della Prima Conferenza di Pianificazione;
- in data 28/05/2012 si è svolta la 2^ riunione della Prima Conferenza di Pianificazione;
- sulla base delle risultanze della 1^ Conferenza di Pianificazione è stata stilata la Bozza di Progetto Preliminare di Variante, trasmessa in data 24/02/2016 alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico (DB14), che ha formulato e trasmesso al Comune (prot. n. 2697 del 22/03/2016) la propria *Valutazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77* esprimendo parere favorevole condizionato al recepimento di alcune integrazioni puntualmente dettagliate;
- con DCC n. 3 del 22/03/2016 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante di adeguamento;
- nei termini previsti dalla LR 56/77, non sono pervenute osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n.1 al PRG per l'adeguamento al PAI;
- con DCC n. 22 del 29/06/2017 è stato adottato il Progetto Preliminare coordinato con le controdeduzioni della Variante di adeguamento;
- in data 04/10/2017 si è svolta la 1^ riunione della Seconda Conferenza di Pianificazione;
- in data 13/09/2018 si è svolta la 2^ riunione della Seconda Conferenza di Pianificazione;

DATO ATTO CHE:

- il Progetto Definitivo della Variante recepisce integralmente gli esiti della seconda Conferenza di Pianificazione, nell'ambito della quale è stata altresì verificata la coerenza con le mappe della pericolosità e del rischio del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvioni), secondo le disposizioni di cui alle DGR n. 25-7286 del 30/07/2018 e n.17-7911 del 23/11/2018;
- la Variante strutturale, non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 (approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011), al P.T.R. (approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21 luglio 2011) e al PPR (approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017);
- in particolare, i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
- la presente Variante, in quanto specificamente ed esclusivamente relativa all'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., è altresì esclusa dall'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi di quanto precisato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, dalla D.G.R. 7 aprile 2011, n. 31-1844 e dal comma 9 dell'articolo 17 della L.R. 56/77;
- la Variante non concerne l'apposizione o la reiterazione di vincoli espropriativi e pertanto non sono state attivate le procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/01 (Testo Unico degli Espropri);

- la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi del suolo incompatibili con l'attuale classificazione acustica dei terreni;
- la Variante non comporta stralci di aree edificabili e pertanto non modifica la Capacità Insediativa Teorica del PRG vigente, pari a 6.207 abitanti;
- il Comune di Pavone Canavese non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- con riferimento alle disposizioni transitorie di cui all'art. 89 c. 3 della L.R. 3/2013, e a quelle dell'art. 31, c. 3 della L.R. 26/2015 e in coerenza con il Comunicato della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, *Chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 89 della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia"*, l'iter procedurale che ha accompagnato la formazione della presente Variante Strutturale di PRG può concludersi nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni del previgente testo normativo della L.R. 56/77;

VISTI:

- Il P.R.G.C. vigente;
 - l'art. 89, c. 3 della L.R. 3/2013;
 - l'art. 31, c. 3 della L.R. 26/2015;
 - la L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - il Documento Programmatico della Variante Strutturale;
 - I contributi pervenuti nella Prima Conferenza di Pianificazione da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino;
 - la Bozza di Progetto Preliminare della Variante;
 - la Valutazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77 della DB14/Regione Piemonte;
 - il Progetto Preliminare della Variante Strutturale;
 - il Progetto Preliminare coordinato con le controdeduzioni della Variante Strutturale;
 - I contributi pervenuti nella Seconda Conferenza di Pianificazione da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino;
 - le mappe della pericolosità e del rischio del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvioni),
 - la DGR n. 25-7286 del 30/07/2018 e la DGR n.17-7911 del 23/11/2018;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- **ASSUNTI** i poteri del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- 1) di adottare il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati di carattere urbanistico:

- Relazione Illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione con in allegato la tabella normativa;
- Tavola A: Assetto generale del Piano con la sovrapposizione della Carta di Sintesi – scala 1:5.000;

Elaborati di carattere geologico:

- Relazione Geologico Tecnica
 - Integrazioni degli Elaborati Geologici Richieste dai Servizi Tecnici Regionali
 - Schede Geologico-Tecniche Relative alle aree oggetto di Variante
 - Tavola n.1: Carta Geologica e Geomorfologica (1:5.000)
 - Tavola n.2: Carta delle Acclività (1:5.000)
 - Tavola n.3: Carta Geoidrologica (1:5.000)
 - Tavola n.4: Carta della Rete Idrografica (1:10.000)
 - Tavola n.5: Carta dei Dissesti e delle Criticità Idrauliche (1:10.000)
 - Tavola n.6: Carta delle Opere Idrauliche Esistenti, in Progetto e Proposte (1:10.000)
 - Tavola n.7: Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa – SICOD LT(1:5.000)
 - Tavola n.8: Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:5.000)
 - Tavola n.8/1: Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:10.000)
- 2) di dare atto che, il Progetto Definitivo della Variante recepisce integralmente gli esiti della seconda Conferenza di Pianificazione ed è coerente con le mappe della pericolosità e del rischio del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvioni), secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 25-7286 del 30/07/2018;
- 3) di dare atto che la presente Variante Strutturale, non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21 luglio 2011, e al PPR approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- 4) di dare atto che i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
- 5) di dare atto che, in quanto costituente mero adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I, la presente Variante è esclusa dall'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi di quanto precisato dall'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) di dare atto che la Variante non concerne l'apposizione o la reiterazione di vincoli espropriativi e pertanto non sono state attivate le procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/01 (Testo Unico degli Espropri);
- 7) di dare atto che la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi del suolo incompatibili con l'attuale classificazione acustica dei terreni;

- 8) di dare atto che la Variante non comporta stralci di aree edificabili e pertanto non modifica la Capacità Insediativa Teorica del PRG vigente, pari a 6.207 abitanti;
- 9) di dare atto che il Comune di Pavone Canavese non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate “a rischio di incidente rilevante” o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- 10) di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti inerenti la conclusione dell’iter e conseguenti all’approvazione del presente Progetto Definitivo, come stabiliti all’art. 15 della citata L.R. 56/77 e s.m.i. nel testo vigente fino all’11/04/2013.
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI:

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Giorgio Scivoletto

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dr. Giuseppe Zarcone

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24-gen-2019, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 24-gen-2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Maura RAISE

Divenuta esecutiva in data 03-feb-2019

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000);
- ☐ In quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte del Difensore Civico, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000)
 - Trasmesso al Difensore Civico in data
 - Modificata/Revocata su invito del Difensore Civico con atto n. del
 - Riconfermata dall'Organo Deliberativo con atto n. del

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì _____

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE